

Proponente:
Proposta: 2021/151
del 24/03/2021



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 31
del 24/03/2021

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACQUISTO STRAORDINARIO DI DERRATE ALIMENTARI E PASTI DA ASPORTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVAZIONE GRUPPI DI INCLUSIONE – SERVIZI COMUNALI 0-6"

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."
- nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
- in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 veniva altresì approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- in data 17/12/2020 con Deliberazione n. 217 veniva approvato il rinnovo del contratto di servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia dal 01.01.2021 al 31.12.2024;
- Il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 1 del 06.03.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 ed il Bilancio pluriennale 2020-2022 nonché i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°48 del 31.03.2020 con immediata eseguibilità sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020, il Bilancio pluriennale 2020-2022 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati

Visto il provvedimento in data 13/05/2020, in atti al PG 2020/0083765, con il quale il Sindaco ha attribuito ai sensi dell'art.50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e i suoi s.m.i. e dell'art:13, sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, richiamate anche la delibera della G.C. n. 194 del 29/11/2019 "*Indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale*", l'incarico di Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia al Dottor Nando Rinaldi a partire dal 18 maggio 2020.

Visti:

- la L. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del DL 19 maggio 2020 n. 34 (decreto Rilancio) che al comma 3-bis dell'art. 106 ha previsto il differimento per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché al termine ordinatorio del 31 dicembre previsto dall'art. 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- il Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 13 gennaio 2021, di ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per

l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali (comma 1) e di conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio fino a tale data (comma 2);

Visti altresì:

- l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio;
- l'art. 163 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 relativo alle spese che si possono impegnare durante l'esercizio provvisorio;
- il punto 8 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che disciplina l'esercizio provvisorio ed in particolare il riferimento 8.13 che consente di effettuare variazioni compensative agli stanziamenti di competenza nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria.

Considerato che pertanto, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023, vengono applicate le vigenti norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/00 e al punto 8 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- a seguito di procedura aperta con determinazione dirigenziale R.U.I.D. n. 130 del 07/08/2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di refezione scolastica alla ditta CIR FOOD S.C sita in Via Alfred Bernhard Nobel, 19, 42124 Reggio Emilia RE (lotto 2: servizio di somministrazione pasti in asporto per i servizi per l'infanzia comunali e statali e lotto 3: fornitura di prodotti alimentari per i servizi per l'infanzia comunali e statali) per il periodo contrattuale 01.09.2019 al 30.06.2022 (rep. 55959) ;

- con Determinazione Dirigenziale R.U.I.D. 86 del 17/08/20 veniva rideterminata la data di scadenza contrattuale al 31/12/2022 in considerazione della sospensione dei Servizi Educativi di 4 mesi, da marzo 2020, dovuta alla pandemia COVID-19;

- che l'art. 107, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che: a) "in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori..."

- che al comma 7 si dice che: "Le disposizioni del presente articolo si applicano, in quanto compatibili, ai contratti relativi a servizi e forniture".

- che l'art. 23 del D.M. n. 49/2018 disciplina le modalità specifiche per la sospensione e per la ripresa delle prestazioni da intendersi anche relativamente ai servizi/forniture.

Dato atto che:

- l'art. 43 del D.P.C.M. 2 marzo 2021 recita: "Sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività

scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalita' a distanza. Resta salva la possibilita' di svolgere attivita' in presenza qualora sia necessario l'uso i laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilita' e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n.89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza de Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.”

- l'Ordinanza 12 marzo 2021 del Ministero della Salute “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto. (21A01593)” (G.U. Serie Generale, n. 62 del 13 marzo 2021)” recita:

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021 e fatte salve le eventuali misure piu' restrittive gia' adottate nel proprio territorio, alle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto si applicano, per un periodo di quindici giorni, le misure di cui al Capo V del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021;

2. La presente ordinanza produce effetti dal primo giorno non festivo successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021.

Tenuto conto che in data 16/03/2021 la stessa ditta CIR FOOD S.C. (appaltatore), con richiesta trasmessa a mezzo PEC PG 2021/0069893 del 18/03/2021 (lotto 2/3), a firma del Procuratore Speciale Dott.ssa Ilenia Gualdi, ha formalmente richiesto all' Istituzione scuole e nidi d'infanzia, quale stazione appaltante, la sospensione del contratto più sopra richiamato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e la rideterminazione del periodo di validità contrattuale, rispettando l'originario equilibrio economico dell'offerta e del contratto sottoscritto.

Considerato che la situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19 si configura come circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione del contratto, che impedisce in via temporanea che il servizio in oggetto proceda, rientrando pertanto nella fattispecie definita dall'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto in rapporto alla situazione sopra descritta, non sono sviluppabili soluzioni alternative che consentano la normale prosecuzione dell'appalto;

Avendo pertanto ritenuto necessario disporre, ai sensi dell'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 la sospensione, per forza di legge, del servizio refezione scolastica per i nidi e le scuole comunali di Reggio Emilia (affidato, come sopra precisato, alla cooperativa CIR FOOD S.C) **dal 15 al 26 marzo 2021**, salvo ulteriore proroga di legge e salvo revoca anticipata dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi, così come si evince dal Verbale di Sospensione siglato in data 18/03/21;

Tenuto conto pertanto:

-che l'art. 43 del D.P.C.M. 2 marzo 2021 più sopra menzionato prevede la possibilità di svolgere attività *in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilita' ;*

-che la nota del MIUR datata 12.03.21 aggiunge inoltre quanto segue:

“ (.....) laddove per il singolo caso ricorrano le condizioni tracciate nel citato articolo 43 le stesse istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l’adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.”

Considerato che l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia, in ottemperanza a quanto previsto, intende garantire ai bambini con diritti speciali esperienze di gioco e di relazione, coinvolgendo nelle attività in presenza anche altri bambini appartenenti al gruppo sezione (per un massimo 6 bambini), con un orario di frequenza dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 e sino alle 13.00 a decorrere dal 23 marzo 2021 e così fino alla regolare riapertura dei servizi in presenza.

Rilevato che l’orario di frequenza previsto include il pranzo.

Tutto ciò premesso, data l’estrema urgenza relativa alla attivazione del progetto e con riguardo alla necessità di garantire la fornitura delle derrate alimentari per le strutture con cucina interna ed i pasti d’asporto, si è provveduto a chiedere la disponibilità alla ditta CIR FOOD, unica azienda già attrezzata per le consegne in tutte le nostre scuole e nidi e con tabelle merceologiche già approvate, per una fornitura limitata, proporzionale all’esiguo numero di bimbi che prenderanno parte al progetto di cui in premessa.

Rilevato che la ditta CIRFOOD si è dichiarata disponibile ed in grado di organizzare il servizio di fornitura nei tempi richiesti per un numero di pasti d’asporto presunto pari a 260, 90 “merendoni” ed un quantitativo di derrate alimentari di vario genere che verranno ordinate direttamente dalle scuole in base ai menu previsti ed alle tabelle merceologiche già in uso per un importo presunto totale di € 5.100,00 oltre ad IVA di legge.

Preso atto di quanto previsto dal DL 76/2020, c.d. “decreto semplificazioni” che ha derogato l’art 36 co 2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo che – fino al 31 luglio 2021 - l’affidamento diretto sia possibile per importi fino a 150.000 euro e comunque, per servizi e forniture, nei limiti delle soglie ex art 35;

Specificato che trattasi di forniture “a consumo” e che i prezzi unitari applicati saranno i medesimi già previsti per la fornitura approvata con Determinazione R.U.I.D. n. 130 del 07/08/2019.

Trattasi infine di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi e necessaria a garantire il mantenimento dei servizi esistenti (articolo 163, comma 5 del TUEL)

Visti:

- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 183 e 192;
- l’art. 31 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore

- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 56/2017.
- l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune
- l'art. 1 comma 449 della L. 2006/296;
- IL D.lgs. 50/2016 e in particolare l'art.106 comma 12

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell' art. 107 D. Lgs. 267/2000.

Attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario del procedimento.

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento della fornitura in oggetto alla Ditta CIR FOOD, sita in Via Alfred Bernhard Nobel, 19, 42124 Reggio Emilia;
- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti. CIG **Z55311D8DC**
- 4) di dare atto che a seguito della già menzionata sospensione del contratto con CIR FOOD SC (rep. 55959) relativamente al periodo presunto dal 15 al 31 marzo 2021 si verificherà un risparmio di spesa sugli impegni indicati e già assunti relativamente all'Esercizio 2021, stimabili in:
 - € 13.000 sul cap. 750_Derrate alimentari – nidi d'infanzia (impegno 2021/7);
 - € 22.000 sul cap. 730_Derrate alimentari – scuole infanzia comunali (impegno 2021/5);
 - € 2.000 sul cap. 4470_Servizio somministrazione pasti asporto scuole comunali (impegno 2021/3);
 - € 12.000 sul cap 4480_Servizio somministrazione pasti asporto scuole statali (impegno2021/4);
- 5) di dare altresì atto che la spesa complessiva presunta da impegnare si compone come segue:
 - € 450,00 oltre ad IVA 4% pari ad € 468,00 relativamente ai pasti d'asporto nelle scuole d'infanzia statali
 - € 700,00 oltre ad IVA 4% pari ad € 728,00 relativamente ai pasti d'asporto nelle scuole d'infanzia comunali
 - € 1.400,00 oltre ad IVA di legge (data la differente natura dei prodotti in elenco varia dal 4 % al 10 % al 22%) pari ad € 1.540,00 per le derrate nei Nidi comunali
 - € 3.700,00 oltre ad IVA di legge (data la differente natura dei prodotti in elenco varia dal 4 % al 10 % al 22%) pari ad € 4.070,00 per le derrate alimentari nelle scuole Comunaliai seguenti capitoli per l'Esercizio 2021

CAPITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE/ PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI	IMPORTO	
4470	Servizio somministrazione pasti asporto scuole comunali	04.01	1.03.02.14.999	€728,00	2021
4480	Servizio somministrazione pasti asporto scuole statali	04.01	1.03.02.14.999	€ 468,00	2021
730	Derrate alimentari – scuole infanzia comunali	04.01	1.03.01.02.011	€ 4.070,00	2021
750	Derrate alimentari – nidi d'infanzia	12.01	1.03.01.02.011	€ 1.540,00	2021

6) di ridurre gli impegni citati per la sola quota necessaria a finanziare la nuova spesa da impegnare di cui al punto 2, come si riporta qui di seguito in dettaglio:

Capitolo	Impegno	Importo da ridurre	Importo da impegnare
730	2021/5	- 4.070,00	4.070,00
750	2021/7	- 1.540,00	1.540,00
4470	2021/3	- 728,00	728,00
4480	2021/4	- 468,00	468,00

7. di dare atto che a seguito di ridefinizione degli accordi contrattuali e con successivo provvedimento verrà quantificato l'effettivo risparmio realizzato e verranno adeguati conseguentemente i relativi impegni di spesa.

8) di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, dando atto che trattasi di spesa necessaria a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti funzionali all'attività istituzionale (ai sensi dell'articolo 163, comma 5, del D.Lgs. 267/2000);

9) di disporre l'invio all'ufficio bilancio dell'Istituzione per le procedure di competenza.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 24/03/2021

Il Direttore